Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 110° — Numero 163

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 1° luglio 1969 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 febbraio 1969.

Nomina di un componente il consiglio di amministrazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 392;

Visto il decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 725;

Vista la legge 20 ottobre 1949, n. 840;

Vista la legge 30 luglio 1959, n. 611;

Vista la legge 22 dicembre 1959, n. 1101;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1968, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1968, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 144, concernente la nomina dei componenti l'attuale consiglio di amministrazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 dicembre 1968, con il quale l'on. dott. prof. Giovanni Elkan è stato nominato Sottosegretario di Stato per le finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

Il Sottosegretario di Stato per le finanze on. dott. professore Giovanni Elkan è nominato componente il consiglio di amministrazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1969

SARAGAT

RUMOR — REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 aprile 1969
Registro n. 4 Monopoli, foglio n. 36

(5729)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1969.

Conferimento della decorazione dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 9 maggio 1901, n. 168, che istituisce l'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro »;

Vista la legge 27 marzo 1952, n. 199, sul riordinamento dell'Ordine stesso;

Vista la legge 15 novembre 1952, n. 1793, che modifica la legge n. 199 sopraindicata;

Vista la legge 12 ottobre 1964, n. 1080;

Sentito il consiglio dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro »;

Sulla proposta del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Decreta:

Per le alte benemerenze acquisite nel settore di attività economica a fianco di ciascuno indicata è concessa la decorazione dell'Ordine cavalleresco « al Merito del lavoro » ai signori:

Arcaini Giuseppe, credito - (Nazionale);
Balestrieri Arturo, ind. vetraria e varie - Emilia;
Beretta Pier Giuseppe, ind. meccanica - Lombardia;
Brancaccio Carlo, ind. edilizia - Campania;
Casarini Francesco, ind. elettrodomestici - Piemonte;
Casiraghi Giancarlo, ind. impianti termici - Lombardia;
Cassina Arturo, ind. edilizia - Sicilia;
Costanzo Carmelo, ind. edilizia - Sicilia;
Donati Antigono, commercio con l'estero - (Nazionale);
Jacovitti Aldo, ind. petrolifera - Abruzzo;
Lamborghini Ferruccio, ind. meccanica - Emilia;
Laverda Pietro, ind. meccanica - Veneto;
Mondadori Giorgio, ind. editoriale e cartaria - Veneto;
Peccei Aurelio, ind. automobilistica - Argentina;
Polli Vincenzo, ind. tessile - Lombardia;
Randone Bruto, ind. edilizia e varie - Lazio;
Ratti Tullio, ind. chimica e varie - Lombardia;
Romanazzi Stefano, ind. autoveicoli - Puglie;
Romano Romano, ind. alimentari - Liguria;
Tardini Giuseppe, ind. materiale elettrico - Lazio;
Valeri Manera Mario, ind. varie - Veneto;
Violati Francesco, ind. acque minerali - Umbria.

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato curerà la trascrizione del presente decreto nell'albo dell'Ordine.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1969

SARAGAT

TANASSI

(5734)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 giugno 1969.

Nomina del presidente del comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
E
IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, recante norme in materia di vigilanza e controllo sulle radiodiffusioni circolari;

Visto il proprio decreto 28 novembre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1968, con il quale il prof. Pietro Prini fu nominato presidente del comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni per il biennio 1968-1969;

Vista la lettera in data 5 maggio 1969, con la quale il prof. Pietro Prini ha rassegnato le dimissioni dalla predetta carica;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina di un nuovo presidente del comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni dalla carica di presidente del comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni presentate dal prof. Pietro Prini.

Il prof. Vittore Branca è nominato, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 1971, presidente del comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni, di cui agli articoli 8, 9 e 10 del citato decreto legislativo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 giugno 1969

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
RUMOR

Il Ministro per la pubblica istruzione
FERRARI AGGRADI

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
MAZZA

(5788)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1968.

Nomina della commissione tecnica prevista dall'art. 2 del decreto ministeriale 1° marzo 1968 recante norme per lo ammasso volontario delle uve e dei mosti di produzione 1967.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 8 della legge 27 ottobre 1966, n. 910;

Visto il decreto ministeriale 1° marzo 1968, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1968, registro n. 5 Agricoltura e foreste, foglio n. 366, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 dell'11 giugno 1968, contenente norme per la concessione di un contributo statale nelle spese di gestione, nella misura massima del 10 %, per l'ammasso volontario delle uve e dei mosti di produzione 1967;

Ravvisata la opportunità di procedere alla costituzione della commissione tecnica prevista dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 1° marzo 1968, con il compito di esprimere un parere sul costo pro-quintale delle spese di gestione, al netto degli oneri di finanziamento, da ammettere a contributo;

Viste le designazioni fatte dalla confederazione cooperative italiane, dalla lega nazionale delle cooperative e mutue, dalla federazione nazionale delle cantine sociali, dalla associazione generale delle cooperative italiane, dalla federazione italiana dei consorzi agrari, dalla associazione enotecnici italiani;

Considerato che della suddetta commissione debbono far parte due funzionari del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di cui uno con funzioni di presidente ed uno di segretario;

Decreta:

Articolo unico.

La commissione tecnica prevista dall'art. 2 del decreto ministeriale 1° marzo 1968, citato nelle premesse è costituita come segue:

De Matthaeis dott. Antonio, ispettore generale e Bugli dott. Giuseppe, direttore di sezione, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, con funzioni, rispettivamente di presidente e di segretario;

Pavesio enotecnico Giuseppe, in rappresentanza della confederazione cooperative italiane;

Annesi Amleto, in rappresentanza della lega nazionale delle cooperative e mutue;

Jeva avv. Luigi, in rappresentanza della federazione nazionale cantine sociali;

Bernabei dott. Tito, in rappresentanza dell'associazione generale delle cooperative italiane;

Monti dott. Ugo, in rappresentanza della federazione italiana dei consorzi agrari;

Vimercati enotecnico P. Franco, in rappresentanza dell'associazione enotecnici italiani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1968

Il Ministro: SEDATI

(5835)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1969.

Nomina di un membro esperto nel consiglio di amministrazione della cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Pesaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani e, in particolare, l'art. 11 della legge medesima, nel testo modificato dall'art. 3 della legge 9 febbraio 1966, n. 27;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina dello esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno al consiglio di amministrazione della cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Pesaro;

Vista al proposta fatta dalla federazione nazionale delle casse mutue di malattia per gli artigiani;

Decreta:

Il dott. Guido Gaudenzi è nominato membro esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale della cassa mutua provinciale di malattia per gli artigiani di Pesaro, in sostituzione del rag. Ivo Vasini dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1969

Il Ministro: BRODOLINI

(5789)

DECRETO MINISTERIALE 7 giugno 1969.

Schema di primo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Verona.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti l'art. 1 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e gli articoli 1 e 2 del regolamento sulle derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche approvato con regio decreto 14 agosto 1920, numero 1285;

Visto il regio decreto 31 dicembre 1931, n. 9132, registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1932, n. 1, foglio n. 268, con il quale venne approvato l'elenco delle acque pubbliche della provincia di Verona;

Ritenuta l'opportunità di dichiarare il carattere pubblico delle acque sotterranee estratte a mezzo dei pozzi elencati nello schema del primo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Verona, allegato al presente decreto;

Che, pertanto, è da disporre la pubblicazione del succitato schema di elenco ai fini di legge;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni, viene pubblicato l'allegato schema di primo elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Verona.

Il presente decreto e l'allegato schema di elenco saranno pubblicati nei modi indicati nell'art. 2 del regolamento approvato con regio decreto 12 agosto 1920, n. 1285.

Entro il termine di mesi sei a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto e dello schema di elenco nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, gli interessati potranno produrre opposizione.

L'ingegnere capo dell'ufficio del genio civile di Verona è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 7 giugno 1969

Il Ministro: MANCINI

Schema del primo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Verona

Num. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	Comuni toccati o attraversati	DATI CATASTALI (portata derivata)
533	Pozzo zuccherificio . . . . . . n. 1	Legnago	Sezione *A*, foglio IV n. 81 - Port. mod. 0,14
534	Pozzo zuccherificio . . . . . . » 2	Id.	Sezione *A*, foglio IV n. 81 - Port. mod. 0,125
535	Pozzo zuccherificio . . . . . . » 3	Id.	Sezione *A*, foglio IV n. 81 - Port. mod. 0,50
536	Pozzo zuccherificio . . . . . . » 4	Id.	Sezione *A*, foglio IV n. 81 - Port. mod. 0,14
537	Pozzo zuccherificio . . . . . . » 5	Id.	Sezione *A*, foglio IV n. 81 - Port. mod. 0,14
538	Pozzo zuccherificio . . . . . . » 6	Id.	Sezione *A*, foglio IV n. 81 - Port. mod. 0,14
539	Pozzo zuccherificio . . . . . . » 7	Id.	Sezione *A*, foglio IV n. 81 - Port. mod. 0,50
540	Pozzo zuccherificio . . . . . . » 8	Id.	Sezione *A*, foglio IV n. 81 - Port. mod. 0,50
541	Pozzo Galtarossa . . . . » 1	Verona	Sezione *D*, foglio I n. 162 - Port. med. 0,216
542	Pozzo Galtarossa . . . . » 2	Id.	Sezione *D*, foglio I n. 162 - Port. mod. 0,10
543	Pozzo Galtarossa . . . . » 3	Id.	Sezione *D*, foglio I n. 162 - Port. mod. 0,33
544	Pozzo Galtarossa . . . . » 4	Id.	Sezione *D*, foglio I n. 162 - Port. mod. 0,50
545	Pozzo Galtarossa . . . . » 5	Id.	Sezione *D*, foglio I n. 162 - Port. mod. 0,63
546	Pozzo Galtarossa . . . . » 6	Id.	Sezione *D*, foglio I n. 162 - Port. mod. 0,63
547	Pozzo Galtarossa . . . . » 7	Id.	Sezione *D*, foglio I n. 131 - Port. mod. 0,10
548	Pozzo Galtarossa . . . . » 8	Id.	Sezione *D*, foglio I n. 131 - Port. mod. 0,63
549	Pozzo Galtarossa . . . . » 9	Id.	Sezione *D*, foglio I n. 183 - Port. mod. 0,63
550	Pozzo Galtarossa . . . . » 10	Id.	Sezione *D*, foglio I n. 468 - Port. mod. 0,63
551	Pozzo Cartiera . . . . » 3	Id.	Sezione *F*, foglio I n. 119 - Port. mod. 0,80
552	Pozzo Cartiera . . . . » 4	Id.	Sezione *F*, foglio I n. 119 - Port. mod. 0,80
553	Pozzo Cartiera . . . . » 5	Id.	Sezione *F*, foglio I n. 351 - Port. mod. 0,80
554	Pozzo Cartiera . . . . » 6	Id.	Sezione *F*, foglio I n. 119 - Port. mod. 0,80
555	Pozzo Cartiera . . . . » 7	Id.	Sezione *F*, foglio I n. 351 - Port. mod. 0,80

(5731) *Il Ministro*: MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1969.

Determinazione delle misure e delle modalità per l'erogazione dell'aiuto ai produttori di olio di vinaccioli delle campagne 1967-68 e 1968-69.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

E

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto-legge 11 settembre 1967, n. 795, convertito nella legge 31 ottobre 1967, n. 999, concernente la concessione di aiuti alla produzione di olio di vinaccioli della campagna di commercializzazione 1966-67 nella misura di L. 58,80 per kg.;

Visto il regolamento (CEE) n. 1039/68 del Consiglio, del 23 luglio 1968, relativo al finanziamento da parte del fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia degli aiuti alla produzione di olio di vinaccioli concessi dalla Repubblica italiana dal 10 novembre 1966 al 9 novembre 1969 e, in particolare, l'art. 2 di tale regolamento in base al quale l'importo totale delle spese assunte a carico del suddetto fondo, a tal titolo e nel periodo indicato, non potrà superare, per quanto concerne la Repubblica italiana, i 3,3 milioni di unità di conto pari a L. 2.062.500.000;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 18 dicembre 1968, numero 1234, convertito, con modificazioni, nella legge 12 febbraio 1969, n. 5, il quale stabilisce che il Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con i Ministri per il tesoro e per le finanze, deve emanare le norme concernenti le misure e le modalità secondo cui l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo dovrà corrispondere, per ciascuna delle campagna di commercializzazione 1967-68 e 1968-69, l'aiuto ai produttori di olio di vinaccioli destinato ad uso alimentare;

Considerato che, a fronte della somma di lire 1.031.000.000 originariamente stanziata con l'art. 2 del citato decreto-legge n. 795 per l'anzidetta campagna, risultano effettivamente accreditate ai competenti ispettorati provinciali dell'alimentazione somme per un importo complessivo di L. 763.396.000 e che, pertanto, per le campagne di commercializzazione 1967-68 e 1968-69, salvo eventuali economie sulla cifra come sopra accreditata, resta disponibile la somma di L 1.299.104.000;

Ritenuto che la quantità di olio di vinaccioli prodotta durante la campagna di commercializzazione 1967-68 è stata valutata intorno a 180.000 q.li;

Decreta:

Art. 1.

L'ammontare dell'aiuto previsto dall'art. 5 del decreto-legge 18 dicembre 1968, n. 1234, per l'olio greggio di vinaccioli prodotto nella campagna di commercializzazione 1967-68 e destinato ad uso alimentare, è fissato in L. 50 per kg. L'ammontare dell'aiuto medesimo, per la campagna di commercializzazione 1968-1969, sarà stabilito con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con quelli per il tesoro e le finanze e sarà calcolato ripartendo la residua somma disponibile per il quantitativo di olio di vinaccioli per il quale verrà richiesto l'aiuto.

Art. 2.

Le domande per la corresponsione dell'aiuto debbono essere presentate dal produttore dell'olio di vinaccioli all'ispettorato provinciale dell'alimentazione ove ha sede lo stabilimento di estrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, per l'olio prodotto nella campagna 1967-1968.

Ai fini del presente decreto la campagna per l'olio di vinaccioli inizia il 1° agosto e termina il 31 luglio.

Le domande di cui al primo comma dovranno essere corredate da una dichiarazione di produzione dalla quale risultino le quantità di vinaccioli passate in lavorazione nel corso della campagna.

L'Utif competente per territorio appone su tale dichiarazione il proprio visto di conferma, sulla base delle dichiarazioni di lavoro ricevute ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 30 ottobre 1952, n. 1323 convertito, con modificazioni, nella legge 20 dicembre 1952, n. 2385 e dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1953, n. 495, attestando anche che sulla quantità di olio prodotta è stato assolto il pagamento dell'imposta di fabbricazione.

Nella dichiarazione della ditta dovrà anche essere precisata la provenienza dei semi di vinaccioli dai quali l'olio è stato estratto, con l'indicazione degli estremi della fattura di vendita rilasciata dagli opifici, qualora detti opifici appartengano a ditta diversa da quella che effettua la disoleazione.

Per le partite di olio per le quali è richiesto l'aiuto, dovranno essere indicati, ai fini dell'accertamento della destinazione, gli estremi della bolletta di legittimazione prevista dall'art. 8 del decreto-legge 24 giugno 1961, n. 510 convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 762, o, in sua assenza, gli estremi della fattura di vendita.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 giugno 1969

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
VALSECCHI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per le finanze
REALE

(5836)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1969.

Nomina di revisori ufficiali dei conti per la 1ª sessione 1968.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Viste le proposte rassegnate per la prima sessione ordinaria del 1968 della commissione centrale, istituita a norma dello stesso art. 11, nominata con decreto ministeriale 12 maggio 1950, confermata con altro decreto 16 luglio 1955 e rinnovata con decreto ministeriale 1° luglio 1965, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1965;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti gli aspiranti di cui all'elenco allegato.

Roma, addì 18 giugno 1969

Il Ministro: GAVA

Elenco nominativo dei revisori ufficiali dei conti relativo alla 1ª sessione 1963

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
1. Abbozzo Giorgio	11- 1-1923	Perugia	Milano	Non iscritto
2. Addario Tommaso	27- 4-1932	Corato	Roma	Albo degli avvocati
3. Agretti Leonetto	30- 7-1905	Livorno	Livorno	Albo dei ragionieri
4. Aita Michele	1- 3-1941	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
5. Aldini Renato	12- 5-1929	Toano	Veggia di Casalgrande	Albo dei dottori commercialisti
6. Antonioli Carla in Bodini	19- 7-1931	Cremona	Cremona	Albo dei ragionieri
7. Ardigò Amilcare	18- 6-1930	Torre dei Picenardi	Milano	Albo dei ragionieri
8. Armando Excelsior	20- 6-1912	Camerana	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
9. Baggi Celio	29- 3-1905	Torre Annunziata	Roma	Albo dei ragionieri
10. Balduini Neleo	27- 8-1925	Stazzema	Pietrasanta	Albo dei ragionieri
11. Barbieri Walde	30- 6-1923	Correggio	Correggio	Albo dei dottori commercialisti
12. Barnaba Emanuele	28- 4-1911	Martina Franca	Taranto	Albo degli avvocati
13. Basaglia Alfonso	8-10-1906	Ficarolo	Varese	Non iscritto
14. Basilico Vittorio	21- 7-1939	Como	Cantù	Albo dei ragionieri
15. Battistoni Aldo	11- 9-1908	Roma	Roma	Non iscritto
16. Beato Francesco Paolo	9- 9-1927	Molinella	Milano	Albo dei dottori commercialisti
17. Bedoni Antonio	5- 5-1923	Sanguinetto	Milano	Albo dei ragionieri
18. Belforti Giorgio	4- 8-1907	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
19. Belli Enrico	30- 9-1909	Parigi	Ancona	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
20. Bellini Giacomo	28- 4-1910	Busto Arsizio	Milano	Non iscritto
21. Bertacchi Claudio	9-12-1937	Bergamo	Bergamo	Albo dei ragionieri
22. Biagi Giovanni	20- 4-1934	Bentivoglio	Bologna	Albo dei ragionieri
23. Billeci Francesco	20- 2-1917	Palermo	Bolzano	Albo dei dottori commercialisti
24. Bocchi Achille	12- 7-1900	Bondeno	Bondeno	Albo dei ragionieri
25. Boetti Luigi	20-12-1913	Lanzo Torinese	Alessandria	Non iscritto
26. Boffa Giuseppe	1-10-1911	Guarene	Alba	Albo degli ingegneri
27. Bonacina Silvestro	26-11-1900	Bergamo	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
28. Boraschi Luciano	1- 8-1932	La Spezia	La Spezia	Albo dei ragionieri
29. Borella Aldo	18-10-1923	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
30. Borghi Attilio	30- 4-1910	Milano	Roma	Albo dei ragionieri
31. Borsotti Giuseppe	28- 7-1925	Torino	Torino	Non iscritto
32. Bortoluzzi Virio Carlo	29- 6-1935	Belluno	Bolzano	Albo dei ragionieri
33. Botta Gerardo	20- 4-1904	Siano	Portici	Albo dei dottori commercialisti
34. Bottelli Marco	22- 7-1936	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
35. Bozzolino Mario	15- 9-1928	Borgo S. Martino	Casale Monferrato	Non iscritto
36. Bracagni Giancarlo	15-11-1937	Firenze	Prato	Albo dei dottori commercialisti
37. Brancati Carlo	8- 8-1920	Siracusa	Milano	Albo dei ragionieri
38. Brandi Antonio	5- 4-1933	S. Arcangelo	Potenza	Albo dei dottori commercialisti
39. Bregliano Giovanni Silvio	10- 1-1894	Albenga	Genova	Albo degli avvocati
40. Bresso Carlo	17-10-1936	Torino	Torino	Albo degli ingegneri
41. Brugnara Luciano	17- 1-1924	Padova	Venezia	Albo dei ragionieri
42. Brugnola Umberto	12- 8-1904	Roma	Roma	Non iscritto
43. Brunelli Roberto	19- 8-1921	Foligno	Roma	Non iscritto
44. Bruno Paolo	8-11-1935	Torino	Trieste	Albo dei dottori commercialisti
45. Bruno Virgilio	12- 6-1923	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
46. Bruscalupi Pier Francesco	23- 7-1916	Livorno	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
47. Buti Arnolfo	12- 7-1904	Firenze	Firenze	Albo dei ragionieri
48. Cacciafesta Remo	26- 2-1913	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
49. Cacopardo Santi	14-12-1912	Palermo	Palermo	Albo degli avvocati
50. Caielli Alberto	20- 4-1906	Castelletto Ticino	Castelletto Ticino	Non iscritto
51. Canevello Davide	19- 4-1923	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti.
52. Cao Amedeo	14- 3-1920	Savona	Genova	Albo dei ragionieri
53. Cappa Michele	12-12-1915	Napoli	Napoli	Albo degli avvocati
54. Cappelli Ottorino	12-11-1905	Sala Consilina	Napoli	Non iscritto

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
55. Cappellini Aldo	9-11-1915	Bologna	Milano	Albo dei dottori commercialisti
56. Cappuccilli Leonardo	2- 6-1927	Ripabottoni	Campobasso	Albo degli avvocati
57. Carazzi Vittorino	8- 3-1914	Curtatone	Novate Milanese	Albo dei dottori commercialisti
58. Carbone Nicola	17-11-1924	Torino	Torino	Albo dei ragionieri
59. Carosini Giovanni	17-12-1914	Livorno	Livorno	Albo dei ragionieri
60. Carrubba Carmelo	18- 5-1905	Catania	Catania	Non iscritto
61. Cartier Luigi	15- 5-1909	Livorno	Milano	Non iscritto
62. Casati Luciano	8- 2-1914	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
63. Castellano Guido	13-11-1916	Piano di Sorrento	Genova	Non iscritto
64. Castellucci Gregorio	16- 5-1912	Sassoferrato	Sassoferrato	Albo dei dottori commercialisti
65. Casuccio Calogero	19- 1-1907	Racalmuto	Palermo	Non iscritto
66. Cavalleri Renzo	20- 9-1938	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti
67. Cavorso Carlo	10- 7-1917	Chieti	Chieti	Albo dei dottori commercialisti
68. Ceffa Albino	27-10-1909	Pisano	Genova	Non iscritto
69. Cernigliaro Marco	18- 9-1917	Trapani	Trapani	Non iscritto
70. Chierichetti Luigi	22- 1-1935	Gallarate	Gallarate	Albo dei ragionieri
71. Chierico Luigi	25- 4-1896	Altamura	Altamura	Albo degli ingegneri
72. Chiovaro Rosario	16- 2-1928	Palermo	Palermo	Albo dei dottori commercialisti
73. Ciana Pierfranco	24-12-1919	Mergozzo	Verbania Intra	Albo dei ragionieri
74. Cigarini Vasco	16-12-1900	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Albo dei ragionieri
75. Cigliano Mariano	20- 4-1910	Napoli	Roma	Non iscritto
76. Cucilovo Francesco	13- 6-1923	Palermo	Milano	Albo degli ingegneri
77. Coffano Sergio	26- 5-1928	Torino	Locate Varesino	Albo dei geometri
78. Colajanni Mosè Pietro	1- 7-1927	Manfredonia	Milano	Albo dei dottori commercialisti
79. Colombini Ernesto Franco	13- 2-1923	Roma	Vicenza	Non iscritto
80. Converti Claudio	22- 3-1924	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
81. Coppa in Butticro Anna Maria	3- 7-1933	Casale Monferrato	Torino	Albo dei ragionieri
82. Coppola Vincenzo	28- 4-1927	Napoli	Napoli	Albo dei ragionieri
83. Corsi Gianfranco	16- 4-1932	Torino	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
84. Corvatti-Lucente Giuseppe	4- 9-1911	L'Aquila	Genova	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
85. Cuppo Narciso	15-12-1905	Trieste	Trieste	Non iscritto
86. Dacorsi Brunone	14- 5-1916	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
87. D'Alessandria Mario	10- 2-1913	Barletta	Roma	Non iscritto
88. Dal Pozzo Ettore	4-10-1914	Rotzo	Vicenza	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
89. Danieli Antonio	9- 8-1923	Casier	Casier	Albo dei ragionieri
90. Danna Antonio	4- 3-1931	Mondovì	Mondovì	Albo dei ragionieri
91. de Dominicis Francesco Paolo	8- 3-1927	Roma	Roma	Albo degli avvocati
92. Della Croce Nicola	5- 7-1920	Trani	Albenga	Albo dei ragionieri
93. Dell'Olio Girolamo	5- 7-1927	Bisceglie	Bari	Albo dei dottori commercialisti
94. Del Maro Bruno	20- 7-1935	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
95 De Marinis Savino	25- 5-1930	Spinazzola	Roma	Albo dei ragionieri
96. De Matteis Fulvia	25- 3-1922	Campi Salentina	Bologna	Albo dei ragionieri
97. de Pascale Antimo	19- 1-1932	Napoli	Napoli	Albo degli avvocati
98. De Rienzo Ermanno	23-10-1912	Benevento	Benevento	Non iscritto
99. Diana Giuseppe	19- 3-1930	Monte di Procida	Napoli	Albo dei procuratori legali
100. Di Bin Vittorio	26- 3-1910	Roma	Trieste	Albo dei dottori commercialisti
101. Di Gravio Dario	24- 6-1925	Cerchio	Roma	Albo degli avvocati
102. Di Mauro Alfredo	4- 3-1912	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
103. Donadini Mario	8- 9-1914	Trevignano	Venezia	Non iscritto
104. Donnet Alberto	18- 7-1939	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
105. Dragoni Sergio	1-11-1901	Milano	Milano	Albo degli avvocati
106. Dresda Augusto	30- 1-1925	Fornovo Taro	Genova	Non iscritto
107. Durante Caterino	18 -9-1896	Alezio	Alezio	Albo dei dottori commercialisti
108. Eller-Vainicher Franco	21- 5-1940	Milano	Milano	Albo dei ragionieri

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
109. Fabris Italo	11- 7-1909	Belluno	Belluno	Non iscritto
110. Facciolla Giacomo	8-11-1907	Polignano a mare	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
111. Falsini Francesco	11- 2-1913	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
112. Faraci Ida in Gaiatto	5- 7-1933	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
113. Ferrari Giampaolo	19- 4-1931	Rovereto	Rovereto	Albo degli avvocati
114. Ferraris Mario	28- 9-1920	Rimini	Roma	Non iscritto
115. Ferulli Niccolino detto Nicola	4-11-1924	Massa	Pisa	Albo dei ragionieri
116. Fidanza Claudio Massimo	3- 6-1933	Milano	Gavirate	Albo dei ragionieri
117. Fignon Giovanni Battista	13- 5-1912	Palermo	Venezia	Non iscritto
118. Fin Antonio	8- 3-1912	Trissino	Valdagno	Non iscritto
119. Fiumara Antonino	18 5-1911	Messina	Roma	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
120. Fondi Fernando	8-11-1923	Rocca di Papa	Milano	Albo dei dottori commercialisti
121. Fraschini Renzo	12-10-1907	Cittiglio	Varese	Non iscritto
122. Fratini Giorgio	31- 5-1925	Parrano	Latina	Albo degli avvocati
123. Frausin Giulio	28 3-1906	Trieste	Trieste	Non iscritto
124. Fredi Lorenzo	10-10-1910	Roma	Roma	Non iscritto
125. Fronza Bruno	4- 7-1924	Cognola di Trento	Trento	Albo dei dottori commercialisti
126. Fusco Settimio	22- 9-1909	Deliceto	Roma	Non iscritto
127. Gaiani Alberto	18- 1930	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
128. Galla Mariano	6-10-1924	Vittorio Veneto	Vicenza	Albo degli avvocati - Elenco speciale
129. Galli Santino	20- 1-1924	Alcamo	Milano	Albo dei procuratori legali
130. Gandolfi Franco	15- 6-1937	Monzuno	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
131. Garassino Carlo	19- 5-1911	Savona	Milano	Albo dei dottori commercialisti
132. Garavoglia Pietro	13- 2-1930	Livorno Ferraris	Torino	Albo dei dottori commercialisti
133. Gasparini Arrigo	25- 7-1911	Ancona	Portogruaro	Non iscritto
134. Gatti Giovanni	16- 6-1920	Bertinoro	Bertinoro	Albo dei dottori commercialisti
135. Gazzano Gianfranco	28- 3-1927	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
136. Genoni Paolo	2- 2-1932	Milano	Milano	Albo degli ingegneri
137. Gerosa Fernanda	20- 1-1931	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
138. Getici Sergio	20-12-1923	Bologna	Bologna	Albo dei ragionieri
139. Ghioldi Gabriella in Leoni	15- 4-1938	Milano	Urio	Albo dei ragionieri
140. Ghirotti Giovanni	16- 1-1906	Cesena	Cesena	Albo degli avvocati
141. Giello Domenico	4- 12-1937	Napoli	Napoli	Albo dei ragionieri
142. Gimigliano Mario	8- 9-1934	Petrizzi	Cosenza	Albo dei dottori commercialisti
143. Girard Corrado	28-12-1915	Cuneo	Milano	Albo dei dottori commercialisti
144. Golinelli Armando	4- 9-1936	Bologna	Bologna	Albo dei ragionieri
145. Golinelli Gaetano	20- 7-1934	Roma	Roma	Albo degli ingegneri e dei dottori commercialisti
146. Gramegna Alberto	12-12-1907	Borgosesia	Novara	Non iscritto
147. Granata Massimo	7- 2-1939	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
148. Gravano Angelo	15- 8-1911	Milano	Legnano	Non iscritto
149. Graziano Giovan Battista	1- 1-1927	Palermo	Palermo	Albo dei ragionieri
150. Guano Francesco	6-12-1939	Genova	Genova	Albo dei ragionieri
151. Guatti Bruno Giuseppe	23- 1-1920	Udine	Udine	Albo dei ragionieri
152. Guglielmetti Rodolfo	23- 5-1909	Agazzano	Roma	Non iscritto
153. Guiducci Attilia Maria	7- 6-1934	Genova	Genova	Albo dei ragionieri
154. Gulisano Giovanni	27- 1-1937	Bozzolo	Milano	Albo dei ragionieri
155. Gurrieri Guido	12- 3-1933	Catania	Catania	Albo dei dottori commercialisti
156. Hirsch Marcella in De Benedetti	26- 3-1939	Torino	Torino	Albo dei ragionieri
157. Intonti Pasquale Antonio	18- 6-1933	Putignano	Putignano	Albo dei dottori commercialisti
158. Isorni Arnaldo	28- 1-1925	Milano	Milano	Non iscritto
159. Jacobelli Angelo	31- 3-1911	Orbetello	Siena	Non iscritto
160. Jucca Tommaso	13- 1-1906	Roma	Milano	Non iscritto
161. Keller Mario	18-10-1908	Palermo	Milano	Albo dei dottori commercialisti
162. Laganà Mario	10-12-1930	Locri	Locri	Albo degli avvocati
163. Lamorgese Andrea	2- 5-1900	Noicattaro	Taranto	Albo dei ragionieri

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
164. Landolina Alfredo	16- 4-1922	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
165. La Spina Carlo	24- 2-1913	Reggio Calabria	Milano	Non iscritto
166. Laterza Giovanni	26-12 1938	Bari	Milano	Albo dei dottori commercialisti
167. Laurencet Silvio	28-11-1935	Châtillon	Aosta (Regione Collignon)	Albo dei dottori commercialisti
168. Lava Pietro	4- 2-1908	Alessandria	Savona	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
169. Lenci Orfeo	19- 8-1916	Viareggio	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
170. Li Marzi Vincenzo	10-11 1903	Marzi	Cosenza	Non iscritto
171 Lisanti Luigi	28- 9-1908	Pescopagano	Pescopagano	Albo dei geometri
172. Longhi Luciano	16- 1 1930	Lugo di Romagna	Lugo	Albo dei dottori commercialisti
173. Longobardo Giosuè	31- 8-1930	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
174. Lopedote Antonio	6- 2-1921	Bari	Piacenza	Albo dei dottori commercialisti
175. Lopez Francesco	2- 5-1926	Nuoro	Mestre	Albo dei procuratori legali
176. Luccardi Enzo	17- 6-1938	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
177 Lucchesi Luigi	18- 2-1914	Messina	Messina	Albo dei dottori commercialisti
178 Lucchi Daniele	19- 5-1932	Ravenna	Ravenna	Albo dei dottori commercialisti
179 Luisi Luciano	6- 7-1933	Ponsacco	Abbiategrasso	Albo dei geometri
~~180. Maggini Piero~~	~~28- 9-1934~~	~~Pavullo~~	~~Vignola~~	~~Albo dei ragionieri~~
181. Mallè Anna Maria	13-12-1914	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
182. Mancnti Antonino	6-11-1904	Scicli	Siracusa	Non iscritto
183. Manganaro Giuseppe	4-11-1931	Messina	Messina	Albo degli avvocati
184. Mannari Renzo	12- 8-1922	Rosignano Marittimo	Campigiia Marittima	Albo dei ragionieri
185. Manodori Marco	24- 9-1907	Lecce	Roma	Albo dei dottori commercialisti
186. Mantovani Gian Ernesto	24- 2-1924	Casarile	Lodi	Non iscritto
187. Manzolini Pietro	20-12-1911	Ponte S. Pietro	Milano	Albo dei ragionieri
188. Manzoni Lino	17- 9-1903	Milano	Messina	Non iscritto
189 Marliani Pietro	19-11-1903	S. Giovanni Valdarno	Roma	Non iscritto
190. Marras Giuseppe	3- 8-1932	Ittiri	Sassari	Albo dei dottori commercialisti
191. Marzot Virgilio	24-10-1925	Vicenza	Vicenza	Albo dei procuratori legali
192. Mascagna Giacinto	3- 3-1921	Caprarola	Roma	Albo dei dottori commercialisti
193. Mattei Giorgio	4- 1-1918	Roma	Milano	Non iscritto
194. Mauro Domenico	14- 6-1934	S. Giorgio di Nogaro	Udine	Albo dei dottori commercialisti
195. Mazzi Bruno	7- 5-1913	Roma	Padova	Albo dei dottori commercialisti
196 Mazzini Liliana	29-4-1929	Monaco Principato	Milano	Albo dei dottori commercialisti
197 Mazzoleni Giovanni detto Gianni	19- 6-1909	Bergamo	Bergamo	Non iscritto
198. Mazzoni Alberto	19-11-1922	Bologna	Bologna	Albo dei ragionieri - Elenco speciale
199 Meneghelli Carlo	24- 2-1907	Mirano (Venezia)	Milano	Non iscritto
200. Mentasti Attilio	18- 6-1933	Varese	Varese	Albo dei dottori commercialisti
201 Mereghetti Carlo	30-11-1904	Milano	Rho	Albo dei dottori commercialisti
202. Merli Peppino	5- 6-1913	Retorbido	Portogruaro	Non iscritto
203. Milano Piero	26- 8-1938	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
204. Mittiga Achille	5-10-1922	Verona	Milano	Albo dei ragionieri
205. Molinello Maria Pia in Bernardini	25- 3-1937	Genova	Genova	Albo dei ragionieri
206 Mondellini Luciano	8- 4-1911	Milano	Milano	Non iscritto
207 Monti Domenico	21-12-1926	Asnago	Cermenate	Albo dei ragionieri
208. Morando Tiziano	29- 7-1909	Trieste	Vicenza	Albo dei dottori commercialisti
209. Morelli Alfredo	30-11-1910	Firenze	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
210. Morgera Vittorio	29- 6-1919	Forio d'Ischia	Forio di Ischia	Albo degli avvocati - Elenco speciale
211 Murgiano Italo	21- 1-1918	Cagliari	Roma	Non iscritto
212. Nannoni Garone	15- 6-1923	Incisa in Val d'Arno	Firenze	Albo dei ragionieri
213. Nascetti Fernando	11- 4-1917	Castelguelfo	Roma	Non iscritto

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
214. Negrini Luigi	22-11-1919	Baggio	Cesano Boscone	Albo dei ragionieri
215. Novati Erminio	12-11-1925	Cantù	Cantù	Albo dei ragionieri
216. Omarchi Enzo	27-11-1923	Rovigo	Verona	Albo dei ragionieri
217. Onorato Giovanni	18-12-1929	Napoli	Napoli	Non iscritto
218 Padulano Pasquale	12- 8-1915	Napoli	Napoli	Non iscritto
219. Paino Antonio	18- 6-1919	Lipari	Palermo	Albo degli avvocati
220. Palazzo Armando	15- 8-1923	Catania	Catania	Albo dei dottori commercialisti
221. Pallini Mario	18- 2-1909	Antrodoco	Roma	Non iscritto
222. Palma Filippo	30-10-1935	Sesto Calende	Milano	Albo dei ragionieri
223. Palmisano Francesco	26- 9-1905	Barletta	Bari	Albo dei ragionieri
224. Panesi Piero	8-11-1930	Massa	Massa	Albo dei ragionieri
225. Paparelli Gino	6- 3-1937	Valmontone	Roma	Albo dei ragionieri
226. Parmegiani Veniero	11-10-1933	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
227. Pasqualini Giovanni	3- 5-1934	Udine	Siena	Albo dei ragionieri
228. Pellegrino Domenico	29- 6-1920	Catania	Torino	Albo dei ragionieri
229. Perego Ezio	19- 4-1915	Lesmo Besana	Brianza	Albo dei ragionieri
230. Pesce Giuseppe	4- 7-1929	Legnago	Legnago	Albo dei dottori commercialisti
231. Pesce Tommaso	26- 8-1929	Mola di Bari	Milano	Albo degli avvocati
232. Petroni Diego	26- 9-1923	Montebelluna	Milano	Albo dei procuratori legali
233. Piacci Carlo	24-10-1908	Somma Vesuviana	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
234. Pierani Mario	27- 3-1937	Viterbo	Viterbo	Albo dei ragionieri
235. Pierotti Cesare	2- 2-1922	Roma	Milano	Albo dei dottori commercialisti
236. Piletta Giuseppe	13-11-1915	Morano Po	Torino	Albo dei dottori commercialisti
237. Piletta Roberto	6- 1-1919	Tronzano Vercellese	Torino	Albo dei dottori commercialisti
238. Pinto Mario	10- 7-1906	Napoli	Napoli	Non iscritto
239. Piovano Mario	25-10-1937	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
240. Pirondini Tertulliano	16-11-1938	Pavia	Como	Albo dei dottori commercialisti
241. Pisani Gaetano	29- 4-1890	Teramo	Roma	Albo degli avvocati
242. Pitanza Matteo	3- 1-1929	Regalbuto	Catania	Albo dei chimici
243. Pochetti Giancarlo	22- 8-1932	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
244. Popolizio Giuseppe	16- 1-1899	Altamura	Altamura	Non iscritto
245. Predieri Alberto	7- 3-1921	Torino	Fiesole	Albo degli avvocati
246. Procacci Antonio	1- 2-1911	Corato	Milano	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
247. Pronzato Eraldo	20- 2-1914	Genova-Rivarolo	Genova	Albo dei ragionieri
248. Quaglio Cesare	26- 1-1929	Padova	Milano	Albo dei dottori commercialisti
249. Quaranta Lorenzo	24- 6-1928	Bari	Bari	Albo degli avvocati
250. Quinzii Ottavio	24- 2-1912	Tufillo	Milano	Albo dei ragionieri
251. Radi Cesare	27- 8-1934	Savona	Genova	Albo dei dottori commercialisti
252. Rayneri Alessandro	4- 6-1932	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
253. Rastelli Pietro	15- 6-1923	Parma	Roma	Non iscritto
254. Ravà Elio Ugo	7- 7-1939	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
255. Reale Adriano	1-12-1912	Alessandria	Casale Monferrato	Albo dei dottori commercialisti
256. Reidt Lorenzo	5- 9-1902	Firenze	Firenze	Non iscritto
257. Resse Vito	27- 2-1900	Cerignola	Roma	Albo degli avvocati
258. Ricci Ergo	2- 9-1934	Cesena	Cesena	Albo dei dottori commercialisti
259. Ricciardi Renato	28-10-1912	Napoli	Roma	Non iscritto
260. Riccò Giancarlo	15- 6-1936	Piacenza	Piacenza	Albo dei dottori commercialisti
261. Rizzi Giacomo	18-11-1929	Genova-Sestri	Genova Pegli	Albo dei dottori commercialisti
262. Rodriguez Gaetano	8- 2-1923	Acquapendente	Roma	Albo dei procuratori legali
263. Romani Stefano	30- 5-1938	Bologna	Bologna	Albo dei ragionieri
264. Rosa Italo	10- 7-1927	Lonate Pozzolo	Lonate Pozzolo	Albo dei dottori commercialisti
265. Rosica Francesco	11- 4-1930	Ortona	Milano	Albo degli avvocati
266. Rossi Felice	3- 2-1930	Vercelli	Vercelli	Albo dei ragionieri
267. Rossi Sergio	22- 4-1934	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
268. Salemi Italo	8- 4-1905	Palermo	Milano	Albo dei ragionieri

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
269. Sallustio Sergio	26- 5-1917	Bitonto	Milano	Albo dei dottori commercialisti
270. Santroni Lino	26- 3-1912	Teramo	Roma	Non iscritto
271. Sarli Antonio	20- 9-1922	Potenza	Potenza	Albo degli avvocati
272. Sarri Adriano	17- 3-1938	Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino	Albo dei dottori commercialisti
273. Savino Raffaele	1- 1-1918	Gravina di Puglia	Gravina di Puglia	Non iscritto
274. Scalella Antonio	1-11-1925	Napoli	Napoli	Non iscritto
275. Secchi Luciano	28- 7-1910	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Albo dei dottori commercialisti
276. Serventi Aldo	18- 8-1905	Milano	Roma	Non iscritto
277. Sgambati Nicola	28- 3-1916	Napoli	Roma	Non iscritto
278. Sgubini Giuseppe	7- 3-1909	Trieste	Roma	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
279. Signorelli Alberto	13- 4-1909	Roma	Milano	Non iscritto
280. Simoni Paolo	15- 1-1938	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
281. Sinibaldi Andrea	1- 3-1915	Castelnuovo di Farfa	Roma	Non iscritto
282. Smanio Cesare Romeo	20- 7-1913	San Gallo (Svizzera)	Verona	Albo dei dottori commercialisti
283. Soggetti Francesco	22- 9-1900	Firenze	Milano	Non iscritto
284. ~~Sonza Panei Luciano~~	~~11-11-1924~~	~~Savona~~	~~Genova - Pegli~~	~~Non iscritto~~
285. Sorbini Mario	28-10-1932	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
286. Spadaccini Luigi Carlo detto Gigi	7- 7-1935	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
287. Spagna Luigi	5-10-1906	Trapani	Siracusa	Albo degli avvocati
288. Spano Angelo	21- 3-1928	Milano	Milano	Non iscritto
289. Spezia Rollando	15-11-1935	Vezzano Ligure	La Spezia	Albo dei ragionieri
290. Starola Lucia	2- 7-1941	Torino	Torino	Albo dei ragionieri
291. Stassano Mario	22- 4-1938	Casalmaggiore	Casalmaggiore	Albo dei dottori commercialisti
292. Stefini Agostino	26- 3-1927	Reggio Calabria	Pistoia	Albo dei dottori commercialisti
293. Stella Antonio	30- 5-1935	Spezzano Albanese	Roma	Albo dei ragionieri
294. Stiriti Cesare	7-10-1929	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
295. Tagarelli Alfredo	21- 9-1913	Cosenza	Cagliari	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
296. Taglioni Carlo Piero	9-12-1894	Trobaso di Verbania	Roma	Non iscritto
297. Tamilia Vincenzo	24- 7-1933	Larino	Milano	Albo dei dottori commercialisti
298. Tarenghi Pierangelo detto Piero	9- 2-1936	Bergamo	Milano	Albo dei dottori commercialisti
299. Tartarini Alberto	31- 1-1934	La Spezia	La Spezia	Albo dei dottori commercialisti
300. Tattoli Giancarlo	12- 9-1938	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
301. Tedeschini Giuliano	9- 5-1931	Roma	Roma	Non iscritto
302. Tenchio Angelo	25- 9-1934	Milano	Piacenza	Albo dei ragionieri
303. Tettamanti Ramiro	16- 3-1931	Como	Como	Albo dei dottori commercialisti
304. Tinagli Romano	7-11-1928	S. Giovanni Valdarno	S. Giovanni Valdarno	Albo dei dottori commercialisti
305. Tortora Gerardo	24- 8-1927	Nocera Inferiore	Milano	Albo dei dottori commercialisti
306. Trementozzi Franco	22- 5-1937	Cassino	Roma	Albo dei dottori commercialisti
307. Troya Michele	11-10-1917	Salerno	Sassari	Non iscritto
308. Trovato Wilson	10- 9-1918	Sampierdarena	Milano	Albo dei dottori commercialisti
309. Tucci Attilio	26- 7-1915	Crotone	Roma	Non iscritto
310. Tucci Gennaro	15- 6-1924	Gravina di Puglia	Gravina di Puglia	Albo dei dottori commercialisti
311. Tufani Giuseppe	13- 1-1908	San Severo	Torino	Albo dei dottori commercialisti
312. Tursilli Alessandro	2- 6-1931	Biccari	Foggia	Albo dei ragionieri
313. Urru Aldo	26- 2-1910	Cagliari	Cagliari	Non iscritto
314. Vaccaroni Gian Ugo	25-11-1924	Lambrate	Milano	Non iscritto
315. Valenti Mario	4- 6-1942	Tortona	Milano	Albo dei dottori commercialisti e albo dei ragionieri
316. Valenti Paolo	28- 7-1936	Trieste	Trieste	Albo dei dottori commercialisti
317. Valerio Pietro	26- 1-1915	Intra	Como	Albo dei dottori commercialisti

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
318. Vallenzasca Tommaso	4- 8-1936	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
319. Valli Carlo	1- 4-1934	Lugo di Ravenna	Lugo di Ravenna	Albo dei dottori commercialisti
320. Vanni Enzo	24- 9-1925	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
321. Vavassori Severino detto Severo . . .	18-12-1894	Bonate Sotto	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
322. Vecchio Elio	23- 2-1925	Catania	Catania	Albo degli avvocati
323. Veirana Giacomo	20- 6-1934	Savona	Savona	Albo dei dottori commercialisti
324. Ventura Donato	15- 4-1923	Genova	Milano	Albo dei dottori commercialisti
325. Venturi Benito	27-12-1929	Ravenna	Ravenna	Albo dei dottori commercialisti
326. Verde Ivan	23- 1-1918	Taranto	Milano	Albo dei dottori commercialisti
327 Viggiani Luciano	23- 5-1934	Potenza	Potenza	Albo dei ragionieri
328. Virili Gabriele	12- 1-1935	Terni	Terni	Albo dei dottori commercialisti
329. Visco Gilardi Claudio	26- 3-1921	Busto Arsizio	Busto Arsizio	Non iscritto
330. Vitellaro Zuccarello Vincenzo	2- 3-1919	Caltanissetta	Milano	Non iscritto
331. Werner Adolfo	20- 8-1934	Milano	Milano	Albo degli avvocati
332. Zacchini Nello	27- 8-1910	Cesena	Cesena	Non iscritto
333. Zanetti Gualtiero	27-11-1927	Pordenone	Milano	Albo dei ragionieri
334. Zavagli Bruno	1- 9-1918	Firenze	Firenze	Albo dei dottori commercialisti e albo degli avvocati
335. Zavattaro Bernardino	14-11-1913	Alba	Savona	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
336. Zerbini Renzo	22-12-1910	Mezzani	Monza	Albo dei dottori commercialisti
337 Zucca Francesco	20-12-1902	Oristano	Cagliari	Albo dei ragionieri

Roma, addì 9 giugno 1969

(5854) p. *Il presidente della commissione centrale*: MARRAS

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1969.

Sostituzione di un componente il comitato amministrativo del Fondo interbancario di garanzia.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 2 giugno 1961, n. 454, concernente un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura;

Visto in particolare l'art. 36 di detta legge, che ha istituito un « Fondo interbancario di garanzia », con personalità giuridica e gestione autonoma ed ha previsto quali organi per la gestione del suddetto fondo un comitato amministrativo ed un collegio sindacale;

Vista la legge 26 giugno 1965, n. 717, concernente la disciplina degli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno;

Visto in particolare l'art. 10 di detta legge, che ha istituito, per la copertura del rischio dei mutui concessi ai coltivatori diretti, singoli o associati, una gestione distinta del predetto « Fondo interbancario di garanzia », amministrata dal comitato di cui all'art. 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454, integrato da un rappresentante della Cassa per il Mezzogiorno;

Considerato che a termine del predetto art. 36 i componenti il comitato amministrativo del Fondo interbancario di garanzia sono nominati con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Visto il decreto in data 5 settembre 1967, con cui sono stati nominati, per un triennio, i componenti il citato organo, tra cui il rag. Aurelio Rigacci, in rappresentanza degli istituti operanti nel settore del credito agrario ed aventi circoscrizione nazionale o regionale;

Considerato che il predetto rag. Aurelio Rigacci, ha rassegnato le dimissioni dalla carica ed occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il rag. Giovanni Tomaselli è nominato componente il comitato amministrativo del « Fondo interbancario di garanzia » di cui all'art. 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454, in rappresentanza degli istituti operanti nel settore del credito agrario ed aventi circoscrizione nazionale o regionale ed in sostituzione del rag. Aurelio Rigacci, dimissionario.

Il predetto scadrà dalla carica insieme agli altri componenti nominati con il decreto in data 5 settembre 1967, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 giugno 1969

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
VALSECCHI

(5852)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di storia del diritto romano presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università statale di Milano

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Milano, è vacante la cattedra di storia del diritto romano, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6077)

Vacanza della cattedra di macchine presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Palermo

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Palermo, è vacante la cattedra di macchine, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6078)

Vacanza della cattedra di patologia speciale e clinica chirurgica presso la facoltà di medicina veterinaria della Università di Torino.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino è vacante la cattedra di patologia speciale e clinica chirurgica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6079)

Vacanza della cattedra di storia della filosofia presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Bari, è vacante la cattedra di storia della filosofia, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6080)

Vacanza della seconda cattedra di storia del diritto italiano presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Napoli, è vacante la seconda cattedra di storia del diritto italiano, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6073)

Vacanza delle cattedre di chimica organica, di chimica teorica e della cattedra raddoppiata di zoologia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Palermo.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Palermo sono vacanti le cattedre di chimica organica, di chimica teorica e la cattedra raddoppiata di zoologia, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6074)

Vacanza delle cattedre di istituzioni di diritto romano e di diritto internazionale presso la facoltà di giurisprudenza della Università di Messina.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di giurisprudenza della Università di Messina, sono vacanti le cattedre di istituzioni di diritto romano e di diritto internazionale alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6075)

Vacanza delle cattedre di istituzioni di diritto privato e della seconda cattedra di tecnica industriale e commerciale presso la facoltà di economia e commercio della Università commerciale « L. Bocconi » di Milano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la facoltà di economia e commercio dell'Università commerciale « L. Bocconi » di Milano, sono vacanti la cattedra di istituzioni di diritto privato e la seconda cattedra di tecnica industriale e commerciale alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(6076)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 febbraio 1969, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1969, registro n. 42 Pubblica istruzione, foglio n. 86, sono stati dichiarati inammissibili i ricorsi al Governo della Repubblica prodotti dal comune di Spiazzo e dal comune di Strembo, respinti quelli prodotti dai signori Botteri Fedele ed altri e dal consorzio Malghe di Strembo avverso il vincolo di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, imposto con decreto ministeriale in data 23 maggio 1967 sulla zona dell'alta valle di Genova sita nei comuni di Spiazzo e Strembo.

(5593)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia « Domus Mea », con sede in Reggio Calabria

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 maggio 1969, la gestione commissariale della società cooperativa edilizia « Domus Mea » con sede in Reggio Calabria, è stata prorogata fino al 2 novembre 1969.

(5743)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Revisione straordinaria di bombole per metano installate su autocarri e rimorchi bombolai

Le indagini tecniche effettuate dal centro sperimentale dell'A.N.C.C. sui relitti di bombole per metano installate su autocarri e rimorchi bombolai, scoppiate negli ultimi tempi con notevole frequenza in fase di riempimento, hanno posto in rilievo la necessità di adottare urgenti provvedimenti, intesi a garantire la sicurezza di esercizio dei veicoli predetti.

In relazione a quanto sopra, questo Ministero — mentre si riserva di emanare ulteriori prescrizioni riguardanti sia le condizioni di impiego, sia le modalità di verifica e prova delle bombole in questione — su conforme parere espresso dalla commissione permanente per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi nella riunione del 13 maggio u. s. e d'intesa con l'Associazione nazionale per il controllo della combustione, dispone che tutte le bombole attualmente montate su autocarri o rimorchi bombolai siano sottoposte a revisione straordinaria allo scadere del termine di due anni dalla data del loro collaudo o della precedente revisione.

Si interessa pertanto codesto ente a voler disporre che le bombole in questione siano presentate tempestivamente ai competenti Uffici periferici di questo Ministero o dell'A.N.C.C., per essere sottoposte alla revisione straordinaria di cui sopra; le bombole che, alla data della presente, abbiano già superato il predetto termine di due anni, dovranno essere sottoposte alla revisione straordinaria quanto prima possibile, e, comunque, non oltre il 30 settembre p. v.

Si prega di voler fornire, al riguardo, un cortese cenno di assicurazione

Le direzioni compartimentali M.C.T.C., cui la presente è diretta per conoscenza, sono pregate di voler richiamare, in occasione delle revisioni periodiche dei veicoli, l'attenzione degli esercenti di autocarri bombolai sulle disposizioni contenute nella presente e di voler trasmettere a suo tempo a questo Ministero copia degli specchi riassuntivi riguardanti le revisioni straordinarie effettuate sulle bombole in questione

(6032)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 aprile 1969, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio successivo, registro n. 19 Finanze, foglio n. 294, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dal sig. Remo Fetti, già usciere capo nel ruolo del personale ausiliario addetto agli uffici dell'amministrazione centrale e delle intendenze di finanza e, conseguentemente annullato — salvi gli ulteriori provvedimenti dell'amministrazione — il decreto ministeriale 14 luglio 1964, con cui viene respinta l'istanza da lui prodotta in data 2 marzo 1963 intesa ad ottenere il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio della sua infermità.

(5690)

MINISTERO DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 aprile 1969, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio successivo, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario in via amministrativa esperito il 2 maggio 1967 dal sig. Carpentieri Vincenzo avverso il provvedimento con cui è stato disposto il recupero, mediante ritenuta mensile sulla pensione, della somma di L. 1.061.555 dal medesimo indebitamente percepita per assegni I.N.P.S.

(5677)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di S. Lucia del Mela

Con decreto 3 febbraio 1969, n. 1455 del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un relitto di alveo del torrente Mela, in comune di S. Lucia del Mela (Messina), segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 16, fronteggiante le particelle 4 e 455 della superficie di mq. 800 ed indicato nella planimetria rilasciata il 25 luglio 1968, in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Messina; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5524)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Grosseto

Con decreto n. 18 in data 7 giugno 1969 del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il trasferimento dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato dei terreni riportati nel catasto del comune di Grosseto, foglio n. 45, particella 10a (mq. 6450), particella 10½ (mq. 3100) e foglio n. 34, particella 12a (mq. 5650) della superficie complessiva di mq. 15.200, non più utilizzabili ai fini della bonifica.

Con decreto n. 3477 in data 7 giugno 1969 del Ministro per l'agricoltura e le foreste di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il trasferimento dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato dei terreni riportati nel catasto del comune di Grosseto al foglio n. 45, mappali 72a (mq. 4710) 75a (mq. 6334) e 72½ (mq. 4026), della superficie complessiva di mq. 15.070, non più utilizzabili ai fini della bonifica.

(5679)

Dichiarazione di compimento di opere pubbliche di bonifica e riconoscimento di opere idrauliche di 2ª categoria del consorzio della bonificazione Parmigiana Moglia.

Con decreto interministeriale 5 marzo 1969, n. 371, viene accertato il compimento ai sensi dell'art. 17 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215; delle opere costituenti i lotti 16, 19, 20, 23, 23-*B*, 24, 37, 92, 106, 117, 118, 133, 154 parte 1ª, 154 parte 2ª e 166 della bonificazione complementare del comprensorio eseguite dal consorzio della bonificazione Parmigiana Moglia.

Con lo stesso decreto alcune delle opere in parola vengono altresì riconosciute appartenenti alla 2ª categoria delle opere idrauliche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7, 8 e 44 del testo unico 25 luglio 1904, n. 523.

(5749)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla « Associazione centro italiano femminile di Sassari » ad accettare una donazione

Con decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1969, registrato alla Corte dei conti il 14 aprile 1969, la « Associazione centro italiano femminile di Sassari », con sede in Sassari, è stata autorizzata, su proposta del Ministro per l'interno, ad accettare la donazione disposta in suo favore dalla Società a r. l. « Spes Nostra » avente per oggetto un appezzamento di terreno in agro di Castelsardo (Sassari), regione « Lu bagnu », contraddistinto in quel catasto al foglio n. 14, mappale 403 sub *b* di ha. 0.17.00 e foglio n. 14 mappale 403 sub *c* di ha. 0.21.35, risultanti dal frazionamento del mappale 403.

(5747)

Autorizzazione alla provincia di Arezzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 18 giugno 1969, la provincia di Arezzo viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 829.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5804)

Autorizzazione al comune di Cave ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Cave (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.920.556, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5805)

Autorizzazione al comune di Pergine Valsugana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Pergine Valsugana (Trento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5806)

Autorizzazione al comune di Dorsino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Dorsino (Trento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5807)

Autorizzazione al comune di Nettuno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Nettuno (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.029.708, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5808)

Autorizzazione al comune di Cavedine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Cavedine (Trento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5809)

Autorizzazione al comune di Centrache ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1968

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1969, il comune di Centrache (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.595.129, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1968 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5969)

Autorizzazione al comune di Carlentini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune di Carlentini (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 194.408.695, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5810)

Autorizzazione al comune di Ortueri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune di Ortueri (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.180.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5811)

Autorizzazione al comune di Spongano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune di Spongano (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.239.690, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5812)

Autorizzazione al comune di Carpignano Salentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune di Carpignano Salentino (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.675.920, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5813)

Autorizzazione al comune di Sessano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune di Sessano (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.716.800, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5814)

Autorizzazione al comune di Pietracupa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune di Pietracupa (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.815.127, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5815)

Autorizzazione al comune di Ales ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune di Ales (Cagliari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.860.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5816)

Autorizzazione al comune di Palazzolo Acreide ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune Palazzolo Acreide (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 132.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5817)

Autorizzazione al comune di Borghetto di Vara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Borghetto di Vara (La Spezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.781.005, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5818)

Autorizzazione al comune di Rocchetta di Vara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Rocchetta di Vara (La Spezia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.148.125, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5819)

Autorizzazione al comune di Mazzano Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Mazzano Romano (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.615.063, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5820)

Autorizzazione al comune di Calto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Calto (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.203.215, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5821)

Autorizzazione al comune di Canda ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Canda (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.516.728, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5822)

Autorizzazione al comune di Ceregnano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Ceregnano (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.811.973, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5823)

Autorizzazione al comune di Guarda Veneta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Guarda Veneta (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.539.985, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5824)

Autorizzazione al comune di Ogliastro Cilento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Ogliastro Cilento (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.746.005, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5825)

Autorizzazione al comune di Marta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 19 giugno 1969, il comune di Marta (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.973.080, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5826)

Autorizzazione al comune di Cassano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune di Cassaro (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.709.360, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5827)

Autorizzazione al comune di Montemesola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune di Montemesola (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.809.331, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5828)

Autorizzazione al comune di Carosino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune di Carosino (Taranto) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.099.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5829)

Autorizzazione al comune di Vicoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 20 giugno 1969, il comune di Vicoli (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.809.695, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5830)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Avviso per smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico
(Legge 16 febbraio 1962, n. 76)

(*Unica pubblicazione*) Elenco n. 20

E' stata denunziata la perdita dei certificati nominativi indicati nel prospetto che segue ed è stata fatta domanda a questa amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

Denominazione del debito	Numero di iscrizione	INTESTAZIONE DEI CERTIFICATI	Capitale nominale
			Lire
Rendita 5 % (1935)	134.254	Peretto Marianna, nata a Settimo Vittone il 14 giugno 1922, Peretto Catterina, nata a Settimo Vittone il 2 agosto 1928, domiciliata a Lessolo nude proprietarie, e Orlarei Elena nata a Settimo Vittone il 6 agosto 1904, usufruttuaria . . .	7.100

(5855)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 120

Corso dei cambi del 30 giugno 1969 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	626,48	626,40	626,20	626,50	626,35	626,80	626,90	626,50	626,80	626,30
$ Can.	579,35	579,30	579,50	579,45	578,90	579,68	579,75	579,45	579,65	579,50
Fr. Sv.	145,02	144,55	144,65	144,61	144,50	144,68	144,72	144,61	144,69	144,50
Kr. D.	83,25	83,25	83,20	83,24	83,25	83,32	83,23	83,24	83,30	83,25
Kr N.	87,83	87,80	87,80	87,84	87,80	87,85	87,88	87,84	87,86	87,85
Kr Sv.	121,14	121,15	121,15	121,25	121 —	121,28	121,26	121,25	121,25	121,20
Fol.	171,93	171,80	171,90	171,88	171,80	171,95	171,95	171,88	171,94	171,75
Fr B.	12,44	12,46	12,4550	12,4575	12,46	12,48	12,4675	12,4575	12,45	12,40
Franco francese	126,14	126,05	126,10	126,07	126 —	126,25	126,18	126,07	126,24	126 —
Lst.	1497,65	1497,60	1498 —	1498,20	1497,25	1498,80	1498,90	1498,20	1498,80	1497,50
Dm occ	156,48	156,50	156,52	156,51	156,50	156,59	156,61	156,51	156,57	156,50
Scell. Austr.	24,22	24,20	24,22	24,22	24,20	24,22	24,2325	24,22	24,22	24,20
Escudo Port.	22,01	21,95	22,02	21,99	22,05	21,95	21,97	21,99	21,95	21,90
Peseta Sp.	8,96	8,95	8,965	8,9550	9 —	8,95	8,975	8,9550	8,96	8,95

Media dei titoli del 30 giugno 1969

Rendita 5 % 1935	104,475
Redimibile 3,50 % 1934	100,65
» 3,50 % (Ricostruzione)	85,95
» 5 % (Ricostruzione)	97,925
» 5 % (Riforma fondiaria)	96,20
» 5 % (Città di Trieste)	95,925
» 5 % (Beni Esteri)	96 —
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	101,775
» » » » 1968-83	102,025
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	98,175
» » » 5,50 % 1976	100,10
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,175
» » » 5,50 % 1977	99,475
» » » 5,50 % 1978	99,425
» » » 5,50 % 1979	99,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1970)	99,975
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	99,975
» 5 % (» 1° aprile 1973)	99,975
» 5 % (» 1° aprile 1974)	99,975
» 5 % (» 1° aprile 1975)	99,975
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	99,975
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 giugno 1969

1 Dollaro USA	626,70
1 Dollaro canadese	579,60
1 Franco svizzero	144,665
1 Corona danese	83,26
1 Corona norvegese	87,86
1 Corona svedese	121,255
1 Fiorino olandese	171,92
1 Franco belga	12,462
1 Franco francese	126,125
1 Lira sterlina	1498,55
1 Marco germanico	156,55
1 Scellino austriaco	24,226
1 Escudo Port.	21,98
1 Peseta Sp.	8,965

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ordinario per esami e per titoli ad un posto di direttore didattico in prova delle scuole elementari delle Valli ladine, riservato ai maestri appartenenti al ruolo speciale degli insegnanti delle scuole elementari delle Valli ladine della provincia di Bolzano.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduti il testo unico ed il regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvati, rispettivamente, con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 e con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e le successive modificazioni;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 ottobre 1946, n. 432;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 16 maggio 1947, n. 555;

Veduto l'art. 87 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Veduto l'art. 1 della legge 10 aprile 1954, n. 164;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Veduta la legge 22 novembre 1956, n. 1435;

Veduti il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e le vigenti disposizioni relative ai titoli di preferenza a parità di merito;

Veduta la legge 20 luglio 1961, n. 831 e il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749, concernenti le retribuzioni del personale statale;

Veduta la legge 5 ottobre 1962, n. 1539, concernente provvedimenti in favore dei mutilati e invalidi civili;

Veduta la legge 23 maggio 1964, n. 380, e in particolare veduto l'art. 8, secondo comma, della legge medesima;

Veduta la legge 9 agosto 1967, n. 805;

Preso atto, ai sensi dell'art. 15 della legge 2 aprile 1968, n. 482, che il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi e agli altri aventi diritto con la legge stessa;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione sulle prove di esame a posti di direttore didattico;

Accertato che attualmente è vacante un posto di direttore didattico delle scuole elementari delle Valli ladine della provincia di Bolzano;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami e per titoli ad un posto di direttore didattico in prova (ex coefficiente 522) delle scuole elementari delle Valli ladine della provincia di Bolzano al quale possono partecipare:

A) i maestri elementari appartenenti al ruolo speciale degli insegnanti delle scuole elementari delle Valli ladine della provincia di Bolzano che abbiano, da almeno tre anni, alla scadenza dei termini del bando di concorso, la qualifica di ordinario e che siano provvisti di uno dei seguenti titoli di studio:

1) diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica;

2) laurea in pedagogia o in materie letterarie, rilasciata dalla facoltà di magistero;

3) diploma di materie letterarie, di pedagogia e filosofia, rilasciato dai soppressi istituti di magistero;

B) gli insegnanti elementari appartenenti al citato ruolo speciale che, non forniti di uno dei titoli di studio indicati nella precedente lettera *A*), abbiano prestato non meno di 12 anni di servizio di ruolo alla data di cui al primo comma dell'articolo seguente.

Art. 2.

Presentazione della domanda e dei titoli valutabili

Coloro che, trovandosi nelle condizioni richieste dall'art. 1, intendono partecipare al presente concorso, devono far pervenire al provveditorato agli studi di Bolzano, entro e non oltre sessanta giorni da quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda redatta su carta legale (vedi schema esemplificativo - allegato *A*), intestata al Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale istruzione elementare, Divisione III, Roma.

Nella domanda i candidati devono indicare:

a) il cognome e il nome (scritti in carattere stampatello, se la domanda non è dattiloscritta);

b) il luogo e la data di nascita;

c) la sede di titolarità, nonchè quella di servizio, qualora le sedi non coincidano;

d) il domicilio o il recapito al quale trasmettere eventuali comunicazioni (ogni variazione di indirizzo dovrà essere comunicata al Ministero).

Nella domanda i candidati devono altresì dichiarare:

1) di essere in possesso dei requisiti (*appartenenza al ruolo speciale degli insegnanti delle scuole elementari delle Valli ladine della provincia di Bolzano,* servizio di ruolo, titolo di studio) stabiliti per l'ammissione al concorso;

2) gli eventuali procedimenti penali o disciplinari subìti o quelli pendenti a loro carico.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza, ovvero deve essere vistata dall'autorità scolastica o dal capo dell'ufficio alle cui dipendenze il candidato presta servizio all'atto della presentazione della domanda.

Unitamente alla domanda di ammissione il candidato deve presentare i titoli di studio e di servizio, nonchè le benemerenze e le pubblicazioni che riterrà opportuno esibire ai fini della valutazione, accompagnati da un elenco in carta libera, in duplice esemplare.

Domanda e documenti devono essere spediti per plico raccomandato ovvero recapitati a mano.

La data di arrivo della domanda è attestata dal timbro a calendario del provveditorato agli studi di Bolzano.

A tal fine il provveditore agli studi di Bolzano avrà cura, nel giorno di scadenza del termine, di prorogare l'orario dello ufficio fino alle ore 24.

Non si terrà conto delle domande e dei documenti che comunque pervengano al predetto provveditorato agli studi oltre il termine sopraindicato.

Non si terrà conto delle domande nelle quali risulti omessa la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui al n. 1) del terzo comma del presente articolo sempre che il candidato non abbia documentato in merito.

Non saranno prese in considerazione domande e documenti che pervengano direttamente al Ministero, quale ne sia il motivo.

Art. 3.

Requisiti di ammissibilità e titoli valutabili

I titoli valutabili, nonchè i requisiti di ammissibilità al concorso, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Non è ammesso riferimento a documenti ed a titoli già presentati o comunque giacenti presso gli uffici del Ministero o del provveditorato agli studi.

I titoli che pervengono oltre il termine di cui al primo comma del precedente art. 2, non sono ammessi a valutazione.

Art. 4.

Trasmissione delle domande al Ministero

Entro 20 giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal precedente art. 2 il provveditore agli studi di Bolzano invierà al Ministero, Direzione generale istruzione elementare - Divisione III, le domande e i documenti pervenutigli.

Nei confronti di ciascun concorrente, il provveditore riferirà al Ministero sul servizio prestato, esprimendo il proprio motivato giudizio sulle qualità intellettuali e sull'attitudine morale e didattica del candidato ad esercitare degnamente l'ufficio di direttore didattico, nonchè sulla idoneità fisica del medesimo ad esercitare le funzioni, ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami constano di due prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte consistono:

a) nello svolgimento di un tema di cultura generale, in lingua italiana o tedesca a scelta del candidato;

b) nello svolgimento di un tema di legislazione scolastica, in lingua italiana o tedesca a scelta del candidato.

La prova orale ha per oggetto le materie specificate, anche per quanto concerne lo svolgimento, in calce al presente bando (allegato *B*). Il candidato inoltre dovrà, nel corso della prova orale, dimostrare di avere sicura conoscenza della lingua ladina.

Per lo svolgimento di ciascuna delle prove scritte sono assegnate sei ore.

Le prove scritte avranno luogo in Roma nei giorni e nella sede che saranno stabiliti dal Ministero.

La prova orale avrà luogo in Roma.

Alla commissione giudicatrice del concorso è aggregato con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, per lo svolgimento della prova orale, un preside già docente di materie letterarie o un docente di tali materie, titolare in istituto di istruzione secondaria delle Valli ladine della provincia di Bolzano, con l'incarico di accertare nei candidati la sicura conoscenza della lingua ladina.

Art. 6.

Ai candidati sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e dei locali in cui avranno luogo le prove scritte e quella orale.

Il Ministero non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici.

Per essere ammessi a sostenere le prove scritte e quella orale i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia di data recente (applicata sul prescritto foglio di carta legale) recante la firma del candidato, autenticata dal segretario comunale del comune di residenza, da un notaio, dal direttore didattico o dal capo dell'ufficio alle cui dipendenze il candidato stesso presta servizio

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale o carta di identità;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto.

I candidati dovranno portare l'occorrente per scrivere; la carta sarà fornita dal Ministero.

E' vietato portare libri ed appunti. E' consentito soltanto portare e consultare vocabolari di lingua italiana e tedesca, purchè esclusivamente linguistici, per la prova di cultura generale; testi di legge in lingua italiana e tedesca, privi di qualsiasi commento e di note introduttive e interpretative, per la prova di legislazione scolastica.

Art. 7.

Per lo svolgimento delle prove scritte e di quella orale si osserveranno, ai sensi dell'art. 384 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 le norme del testo unico e del regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare approvati rispettivamente con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 e con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, nonchè le disposizioni del menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 3 e del relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, in quanto applicabili.

Art. 8.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione media di almeno 7/10 nelle prove scritte con non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga la votazione di almeno 6/10.

La votazione complessiva è determinata sommando ai voti riportati rispettivamente nelle prove scritte e nella prova orale, il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

Art. 9.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale debbono far pervenire al Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale istruzione elementare, Divisione III, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello dell'espletamento di detta prova, i documenti redatti nelle forme di legge, attestanti il possesso dei titoli idonei ai fini della preferenza a parità di merito.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui al comma quarto dell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonchè quelle di cui alla legge 5 ottobre 1962, numero 1539, concernenti i mutilati e gli invalidi civili.

Art. 10.

Graduatoria

La graduatoria di merito è formata dalla commissione giudicatrice secondo l'ordine risultante dal punteggio complessivo di cui al terzo comma dell'art. 8 del presente bando, con la osservanza delle disposizioni di cui all'art. 9.

La graduatoria di merito è approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso; lo stesso decreto dichiara i vincitori del concorso.

Art. 11.

I candidati collocati nella citata graduatoria devono presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data in cui ricevono il relativo invito, a pena di decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso, i seguenti documenti:

a) stato di servizio rilasciato dal competente Provveditore agli studi, dal quale risulti l'appartenenza al ruolo magistrale speciale delle scuole elementari delle Valli ladine della provincia di Bolzano;

b) diploma originale del titolo di studio, di cui al precedente art. 1, o copia autentica ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità in sostituzione del diploma;

c) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, attestante la sana e robusta costituzione dell'aspirante e la sua idoneità fisica al servizio.

Il certificato dovrà contenere le dichiarazioni di cui agli articoli 7 e 16 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Ove l'aspirante sia affetto da qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente indicata; in tal caso, però, il certificato dovrà contenere la dichiarazione che l'imperfezione non menoma la idoneità fisica dell'aspirante allo svolgimento del servizio.

Sono altresì dichiarati decaduti i candidati:

a) che ad eventuale visita medica di controllo non risultino fisicamente idonei alla funzione direttiva, o che non si presentino ad essa, entro il termine stabilito;

b) che non risultino in qualsiasi momento, in possesso del requisito della buona condotta;

c) che abbiano, con documentazioni, dichiarazioni od omissioni indotto in errore l'amministrazione circa i requisiti richiesti.

Art. 12.

Nomina

Il vincitore del concorso è nominato direttore didattico in prova delle scuole elementari delle Valli ladine della provincia di Bolzano.

Il periodo di prova ha la durata di mesi 6.

Fino a quando il vincitore del concorso non avrà conseguito la stabilità nel ruolo dei direttori didattici, il posto da esso precedentemente occupato in qualità di insegnante del ruolo speciale delle scuole elementari delle Valli ladine della provincia di Bolzano non sarà coperto da altro titolare.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 febbraio 1969

Il Ministro: Sullo

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1969
Registro n. 39, foglio n. 176

ALLEGATO *A*

(Schema esemplificativo per la compilazione della domanda da presentare al provveditore agli studi della provincia di Bolzano).

Al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione elementare - Divisione III - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) (1) . . . . nato a . . . . provincia di . . . . il . . . . . . insegnante elementare appartenente al ruolo magistrale speciale delle scuole elementari delle Valli ladine della provincia di Bolzano con sede di titolarità a . . . e sede di eventuale assegnazione provvisoria o comando a chiede di essere ammesso al concorso per esami e per titoli a un posto di direttore didattico in prova delle scuole elementari delle Valli ladine della provincia di Bolzano

A tale scopo dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere in possesso dei requisiti stabiliti per l'ammissione al concorso;

b) di avere subito procedimento penale (o disciplinare) ovvero di essere sottoposto a procedimento penale (o disciplinare). (Da scrivere soltanto nel caso in cui l'interessato abbia subito procedimento penale o disciplinare o sia sottoposto a procedimento del genere all'atto della compilazione della domanda).

---

(1) Le insegnanti coniugate nell'indicare le proprie generalità devono attenersi al seguente esempio:

Rossi Maria nata Bianchi;

le vedove:

Rossi ved. Maria nata Bianchi.

Per ogni eventuale comunicazione indica il seguente indirizzo:

località . . . . (prov. . . . .)
via . . . . n. . . . .

Data . . . .

Firma . . . .

Visto per l'autenticazione della firma del signor . . . . (2).

(2) La firma del candidato, posta in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza; ovvero deve essere vistata dalla autorità scolastica o dal capo dell'ufficio alle cui dipendenze il candidato presta servizio all'atto della presentazione della domanda.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

PROVA ORALE

Pedagogia, filosofia, didattica
(in lingua italiana)

1) La persona umana. Finalità, fattori, forme e periodi della educazione. Autoeducazione ed eteroducazione. La scuola ed i suoi rapporti con la famiglia, lo Stato, la Chiesa e le altre società.

2) Principali dottrine filosofiche e pedagogiche dall'umanesimo ad oggi. Il movimento educativo scolastico italiano dagli albori del Risorgimento ad oggi, attraverso l'opera dei più importanti educatori e pedagogisti, con speciale riferimento alla educazione dei fanciulli, sia normali, sia minorati.

La psicologia e l'educazione: dalla psicologia intuitiva, alla psicologia sperimentale, alla pedagogia sperimentale.

Problemi di psicologia dell'età evolutiva.

Problemi socio-economici e problemi scolastici.

3) Vita scolastica: problemi dell'iniziativa, della disciplina e della collaborazione. La scuola unica pluriclasse. La scuola allo aperto e le differenziazioni didattiche.

Unità e differenziazione delle discipline scolastiche. Metodologia particolare di una disciplina a scelta.

I programmi di insegnamento dal 1888 au oggi ed i problemi in essi affrontati.

4) Sicura conoscenza di almeno due opere dell'età moderna o contemporanea, di contenuto prevalentemente pedagogico, una di autore italiano, l'altra di autore straniero, entrambe a scelta del candidato, il quale deve dimostrare di averle lette per intero e di saperle inquadrare storicamente.

Nozioni generali di diritto amministrativo
(in lingua italiana o tedesca a scelta del candidato)

a) Ordinamento dello Stato italiano. La Costituzione, le leggi e i regolamenti.

b) Amministrazione centrale. Consiglio di Stato e Corte dei conti. Avvocatura dello Stato.

c) Amministrazione decentrata e Amministrazione locale. Enti pubblici, controllo dello Stato.

d) Natura del rapporto di pubblico impiego e leggi fondamentali sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato e sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato.

e) Giustizia amministrativa e suoi organi. Diritti ed interessi. Ricorsi.

Legislazione della scuola elementare
(in lingua italiana o tedesca a scelta del candidato)

a) Cenni storici sulla legislazione della scuola elementare in Italia dal 1860 ad oggi.

b) Ordinamento dell'Amministrazione centrale e periferica dell'istruzione elementare.

c) Ordinamento didattico della scuola elementare. Scuole speciali. Scuole all'estero. Scuola materna.

d) Stato giuridico ed economico del personale della scuola.

e) Alunni, obbligo scolastico, anagrafe scolastica, esami, libri di testo, biblioteche scolastiche.

f) Edilizia scolastica. Arredamento.

g) Ordinamento e funzioni del Patronato scolastico e delle altre opere integrative e ausiliarie della scuola elementare.

h) Assistenza magistrale. Pensioni del personale della scuola.

i) Cenni sugli ordinamenti scolastici dei principali Stati.

Igiene della scuola e del fanciullo
(in lingua tedesca)

a) Edificio scolastico e suoi requisiti. L'aula scolastica e i suoi requisiti. Cura dell'edificio e dell'aula.

b) Vigilanza sanitaria e relativo personale. Ambulatorio medico-scolastico. Cassetta sanitaria. Cartelle sanitarie. Croce Rossa.

c) Igiene dello scolaro: pulizia della persona e degli indumenti; pratiche igieniche nella scuola. Piccole cure e soccorsi di urgenza. Malattie infettive con particolare riferimento a quelle del fanciullo e loro profilassi. Malaria, tubercolosi, tracoma.

d) Organismo umano: nozioni elementari di anatomia e fisiologia, organi dei sensi e cure relative. Sviluppo del fanciullo anche in rapporto alla nutrizione e al lavoro scolastico.

e) Problemi igienici dell'organizzazione della scuola elementare: orari, vacanze, distribuzione delle lezioni e delle esercitazioni, occupazioni ricreative, scuole speciali per i minorati, refezione scolastica, colonie estive, ecc.

f) Educazione fisica, giochi, sport.

Il candidato deve inoltre dimostrare di avere la piena padronanza dei programmi di insegnamento delle scuole elementari e dei problemi connessi con tale insegnamento.

Conoscenza del ladino

Il candidato dovrà, nel corso della prova orale, dimostrare di avere sicura conoscenza della lingua ladina.

Il Ministro: SULLO

(5563)

MINISTERO DELLA DIFESA

Commissione per la valutazione dei titoli e per la formazione delle graduatorie e commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione al 24° corso superiore tecnico di artiglieria.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1211, recante disposizioni per l'espletamento dei concorsi e per lo svolgimento dei corsi e degli esami previsti dalla legge 31 luglio 1956, n. 917, sui servizi tecnici di artiglieria e della motorizzazione;

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1968, registrato alla Corte dei conti il 1° agosto 1968, registro n. 23 Difesa, foglio n. 173, con il quale è stato indetto, tra l'altro, il concorso per l'ammissione di quindici ufficiali al 24° corso superiore tecnico di artiglieria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con legge 5 giugno 1967, n. 417, concernente i compensi per i componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

La commissione prevista dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1211, citato nelle premesse, per la valutazione dei titoli e per la formazione delle graduatorie dei candidati al concorso per l'ammissione al 24° corso superiore tecnico di artiglieria, è composta come segue:

Presidente:

Ten. gen. S.Te. A. s.p.e. Valente Francesco.

Membri:

Magg. gen. S. Te. A. s.p.e. Pierri Michele;
Col. S.Te. A. s.p.e. Peyretti Carlo;
T. Col. S.Te. A. s.p.e. Pace Giuseppe.

Segretario senza diritto a voto:

Consigliere 1ª classe Santoni dott Alberto.

Art. 2.

La commissione esaminatrice prevista dall'articolo 3, ultimo comma, del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1211, è costituita come segue:

Presidente:

Magg. gen. S.Te. A. s.p.e. Caprio Camillo.

Membri:

Col. S.Te. A. s.p.e. Sabatini Mario;
Col. S.Te. A. s.p.e. Bartone Carlo;
Col. S.Te. A. s.p.e. Rosaspina Giorgio;
Col. S.Te. A. s.p.e. Peyretti Carlo.
Vaccaro prof. Giuseppe, per l'esame di analisi matematica, con elementi di geometria analitica e proiettiva;
Tedone prof. Giuseppe, per l'esame di meccanica razionale;
Liotta prof. Rosario, per l'esame di fisica generale;
De Angeli prof. Giorgio, per l'esame di chimica generale, chimica inorganica ed elementi di chimica organica.

Segretario senza diritto a voto:

Cap. art. cpl. D'Ambrosio Antonio.

Art. 3.

Ai componenti le commissioni di cui ai precedenti articoli saranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato con la legge 5 giugno 1967, n. 417, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 13 marzo 1969

Il Ministro: Gui

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1969
Registro n. 13 *Difesa, foglio n.* 164

(5347)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Commissione esaminatrice del concorso per esami a quattro posti di ispettore di 2ª classe in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;
Vista la legge 31 ottobre 1967, n. 1085;
Vista la legge 12 marzo 1968, n. 286;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 567;
Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;
Vista la legge 5 giugno 1967, n. 417;
Visto il decreto ministeriale in data 27 luglio 1968 registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1968, registro n. 9, foglio n. 218, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quattro posti di ispettore di 2ª classe in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile;
Visto il decreto ministeriale in data 21 novembre 1968, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 1969, registro n. 10, foglio n. 138, con il quale il suddetto concorso è stato riaperto per la durata di giorni trenta;
Considerata la necessità di procedere alla nomina della relativa commissione esaminatrice:

Decreta:

Articolo unico

La commissione esaminatrice per il concorso di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Piroso dott. Francesco, consigliere di Stato.

Membri:

Tocchetti prof. Luigi, ordinario di costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti nell'Università di Napoli;
Bordoni prof. Piero Giorgio, ordinario di meccanica razionale nell'Università di Roma;
Rem Picci ing. Giorgio, ispettore generale nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile;
Sodini ing. Luigi, ispettore generale nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile;

Segretario:

De Vito dott. Mario, ispettore di 2ª classe nel ruolo del personale amministrativo della carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile.

Alla commissione viene aggregato, in qualità di membro aggiunto per le prove di lingua francese, inglese e spagnola, il dott. Elio Calì, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.

Ai predetti verrà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e dalla legge 5 giugno 1967, n. 417;

La relativa spesa graverà sul capitolo 1322 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, per il corrente esercizio finanziario per un importo presumibile di L. 800.000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 maggio 1969

Il Ministro: Mariotti

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *giugno* 1969
Registro n. 11 *Trasporti, foglio n.* 104

(6082)

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Aumento da quattro a cinque posti e riapertura del termini per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso per esami a consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dei servizi amministrativi e del personale.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del predetto testo unico;
Visto il proprio decreto in data 15 marzo 1968, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1968, registro n. 6 Sanità, foglio numero 222, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 19 luglio 1968, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami a quattro posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dei servizi amministrativi e del personale dell'Istituto superiore di sanità;
Considerato che nel ruolo suddetto è attualmente disponibile un altro posto oltre quelli messi a concorso;

Ritenuta l'opportunità di aumentare da quattro a cinque i posti messi a concorso con il predetto decreto ministeriale 15 marzo 1968 e di riaprire i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

Sono aumentati da quattro a cinque i posti del pubblico concorso per esami a consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva dei servizi amministrativi e del personale dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto ministeriale 15 marzo 1968 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 182 del 19 luglio 1968.

Art. 2.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 1 sono riaperti per trenta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Restano salvi i diritti dei concorrenti che avevano già presentato domanda di partecipazione al concorso suddetto.

Il direttore dell'Istituto superiore di sanità è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 maggio 1969

Il Ministro: RIPAMONTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *maggio* 1969
Registro n. 5 *Sanità, foglio n.* 70.

(5611)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo ai risultati del concorso a tre posti di esperto aggiunto nel ruolo dei servizi della pesca, carriera direttiva.

Nel supplemento in data 12 giugno 1969 al Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste sono stati pubblicati i risultati del concorso a tre posti di esperto aggiunto nel ruolo dei servizi della pesca, carriera direttiva, indetto con il decreto ministeriale 1° dicembre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 5 marzo 1968.

(5873)

Avviso relativo ai risultati del concorso a novanta posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo amministrativo, centrale e periferico, della carriera direttiva.

Nel supplemento in data 12 giugno 1969 al Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste sono stati pubblicati i risultati del concorso a novanta posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo amministrativo, centrale e periferico, della carriera direttiva indetto con il decreto ministeriale 20 luglio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1966 e modificato con i decreti ministeriali 26 settembre 1967 e 26 febbraio 1968 pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 1968 e n. 135 del 29 maggio 1968.

(5874)

Avviso relativo ai risultati del concorso per il conferimento di quaranta posti nel ruolo degli autisti degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria.

Nel supplemento in data 12 giugno 1969 al Bollettino ufficiale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste sono stati pubblicati i risultati del concorso indetto con il decreto ministeriale 27 marzo 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 24 giugno 1968, per il conferimento di quaranta posti nel ruolo degli autisti degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, riservato al personale assunto a tutto il 31 dicembre 1965 dagli istituti o stazioni di ricerca e di sperimentazione agraria.

(5875)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SASSARI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5306/MP, in data 5 dicembre 1968, con il quale venivano assegnate le sedi ai vincitori dei posti di condotta medica, vacanti in provincia, alla data del 30 novembre 1966;

Considerato che a seguito delle rinuncie degli aventi diritto si sono rese vacanti le condotte di: Aggius (capoluogo) e Borutta;

Ritenuto che occorre provvedere all'assegnazione di dette condotte ai concorrenti che vi hanno diritto, secondo le indicazioni preferenziali apposte nelle rispettive domande di ammissione al concorso;

Vista la graduatoria generale, approvata con proprio decreto n. 5305/MP, del 5 dicembre 1968;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Ai medici sottoelencati sono assegnate le condotte a fianco di ciascuno indicate:

1) Unali Giuseppe Michele: Aggius (capoluogo);
2) Piazza Piero: Borutta.

Il presente decreto verrà pubblicato nei modi e termini di legge.

Sassari, addì 13 giugno 1969

Il medico provinciale: GAVIANO

(5763)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TARANTO

Graduatoria generale del concorso al posto di ostetrica condotta vacante nel comune di Palagianello

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1132 del 5 marzo 1967, con il quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami per i posti di ostetrica condotta dei comuni di Palagianello e di Palagiano « Conca d'Oro », vacanti in provincia di Taranto alla data del 30 novembre 1966;

Visto he con decreto n. 797 del 24 gennaio 1969, è stata revocata dal bando la condotta di « Conca d'Oro » del comune di Palagiano, a seguito della delibera n. 51 del 10 febbraio 1969 della giunta municipale con la quale è stata deliberata la soppressione della condotta ostetrica;

Visti i verbali relativi ai lavori espletati dalla commissione giudicatrice del concorso per la condotta ostetrica di Palagianello, nominata con decreto n. 797 del 24 febbraio 1969;

Riscontrata la regolarità del procedimento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 2211 del 23 ottobre 1963 contenente modifiche al regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sulla disciplina dei concorsi per sanitari addetti ai servizi dei comuni della provincia;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso per la condotta ostetrica di Palagianello;

1. Cecinato Elisa . . . . . . punti 56 — su 120
2. Tito Elisa . . . . » 42,328 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale e del comune di Palagianello.

Taranto, addì 9 giugno 1969

Il medico provinciale: CLERICÒ

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero datato 9 giugno 1969, con cui viene approvata la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di ostetrica condotta del comune di Palagianello, bandito con decreto n. 1132 del 5 marzo 1967;

Visti gli articoli 26, 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La candidata Cecinato Elisa è dichiarata vincitrice del concorso per la condotta ostetrica del comune di Palagianello.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale e del comune di Palagianelo.

Taranto, addì 9 giugno 1969

Il medico provinciale: CLERICÒ

(5478)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COSENZA

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Cosenza

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3295 del 18 luglio 1968, con il quale è stato bandito il pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di ufficiale sanitario, vacante nel comune di Cosenza al 31 gennaio 1968;

Visti gli atti del concorso e la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, formulata dalla commissione giudicatrice nominata con proprio decreto, n. 1123 del 3 marzo 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 21 marzo 1969;

Riconosciuta la regolarità degli atti predetti;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Comite Osvaldo . . . punti 171,078 su 240
2. Vilardi Antonio . . . » 167,270 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cosenza e, per otto giorni consecutivi, all'albo del proprio ufficio, all'albo pretorio della prefettura di Cosenza ed a quello del comune di Cosenza.

Cosenza, addì 7 giugno 1969

Il medico provinciale: DE PRISCO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto, n. 2663 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso pubblico, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario, vacante nel comune di Cosenza al 31 gennaio 1968;

Considerato che occorre provvedere alla nomina del concorrente vincitore del posto predetto;

Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 24 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Osvaldo Comite, nato a Mandatoriccio (Cosenza) il 13 ottobre 1928, è nominato, in prova per un biennio, ufficiale sanitario del comune di Cosenza.

Il predetto sanitario dovrà assumere servizio entro sessanta giorni dalla data di notifica del presente decreto con avvertenza che in caso contrario sarà considerato rinunciatario.

Lo stesso, appena assunto in servizio, dovrà prestare dinanzi al medico provinciale di Cosenza, sotto pena di decadenza, la solenne promessa di diligenza, di segretezza e di fedeltà ai propri doveri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cosenza e, per otto giorni consecutivi, all'albo del proprio ufficio, all'albo pretorio della prefettura di Cosenza ed a quello del comune di Cosenza.

Cosenza, addì 7 giugno 1969

Il medico provinciale: DE PRISCO

(5490)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI IMPERIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Imperia.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4294 in data 12 agosto 1966, con il quale vennero messe a concorso le condotte ostetriche vacanti in provincia di Imperia al 30 novembre 1966;

Visto il proprio decreto n. 6551 in data 11 dicembre 1968, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso medesimo;

Viste le domande delle candidate con l'indicazione delle sedi richieste nell'ordine di preferenza;

Considerato che la candidata che precedeva nella graduatoria l'ostetrica Migliaccio Giovanna ha rinunciato alla condotta ostetrica di Diano Marina;

Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione della sede stessa alla candidata che segue nella graduatoria, tenendo conto dell'ordine di preferenza indicato nelle domande di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Decreta:

L'ostetrica Migliaccio Giovanna, risultata idonea al concorso in premessa è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Diano Marina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio di quest'ufficio, della prefettura e del comune di Diano Marina.

Imperia, addì 27 maggio 1969

Il medico provinciale: SCARDINA

(5764)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROCATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.